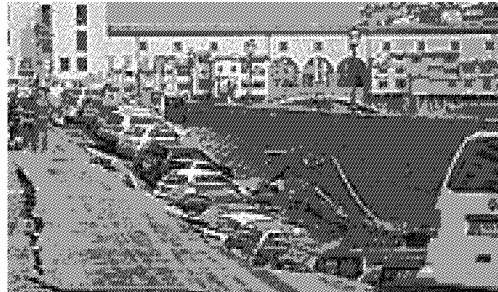


IL CASO DOPO IL LUNGARNO IL VOTO DI ROMA

# Effetto Raggi: lascia Carfi, Ad di Publiacqua



a pagina 2



2016 Dopo i ballottaggi

# Il Lungarno, poi l'effetto Raggi: si dimette l'Ad di Publiacqua

Carfi, sotto accusa per il crollo, era stato nominato da Acea, controllata dal Comune di Roma

Dopo il disastro di lungarno Torrigiani, l'amministratore delegato di Publiacqua si dimette. Il passo indietro di Alessandro Carfi arriva a quasi un mese di distanza dal clamoroso crollo del lungarno a due passi dal Ponte Vecchio (proprietario del 21,67% di Publiacqua), avvenuto lo scorso 25 maggio e causato dalla rottura di un grosso tubo dell'acqua che in poche ore avrebbe eroso tutto il terreno sottostante. All'indomani dell'incidente, con le immagini che avevano fatto il giro del mondo, il sindaco di Firenze Dario Nardella aveva puntato subito il dito contro i ritardi e l'imperizia dell'intervento di Publiacqua dopo la segnalazione della prima rottura della tubatura nella notte. E senza usare giri di parole, il primo cittadino aveva invitato l'amministratore delegato Carfi, responsabile dell'azienda a livello operativo, a fare un passo indietro. Le dimissioni sono però arrivate solo ieri, in seguito ad un altro avvenimento (stavolta politico) rilevante: l'elezione della grillina Virginia Raggi a sindaco di Roma. Carfi è uomo ritenuto molto vicino ad Ignazio Marino, ex primo cittadino della capitale, con il Campidoglio che possiede il 51% del colosso Acea, che a sua volta detiene circa il 30% di



Alessandro Carfi

Publiacqua. Carfi era stato nominato al vertice di Publiacqua proprio dal socio privato Acea, e la radicale svolta politica romana, aggiunta al disastro di lungarno, avrebbe accelerato il passo indietro di Carfi. Acea, azienda quotata in borsa, dopo il crollo del lungarno Torrigiani e relative richieste

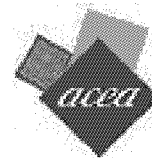
di dimissioni, aveva deciso di rimandare ogni decisione o indirizzo a dopo le amministrative, perché sarebbe stato inutile cambiare un dirigente di livello che poi sarebbe potuto saltare subito dopo la vittoria del M5S. Meglio una svolta unica, così ieri è arrivato, sotto forma di beau geste, il passo indietro di Carfi, che ha chiesto ad Acea di essere destinato ad altro incarico: è già entrato nel Cda di Geal,

avrà un ruolo di alto livello a Roma. Resta invece al proprio posto Filippo Vannoni, presidente di Publiacqua e consulente di Palazzo Chigi, vicino a Renzi. Contro di lui Palazzo Vecchio non aveva mosso critica. «La voragine di lungarno Torrigiani — afferma Carfi in una nota — è stata una prova difficile e nuova per Publiacqua. La società si è mostrata tuttavia pronta e reattiva sia nel gestire l'evento che le conseguenze. Voglio ribadire che resto convinto che la società, in tutte le sue articolazioni e responsabilità, ha operato con la dovuta diligenza. Il tempo e le analisi in corso sui fatti accaduti si incaricheranno di dimostrarlo anche a chi ha avuto ed ha opinioni diverse». (Claudio Bozza)



Il crollo del lungarno Torrigiani è avvenuto lo scorso 25 maggio dopo la rottura di una grossa tubatura

## Acea



● Acea, Azienda Comunale Energia e Ambiente, è una **multiservizi** attiva nella gestione nei settori di acqua, energia e ambiente

● Nel settore idrico è la **più grande in Italia** e serve 8 milioni di utenti

● Posseduta per il 51% dal **Comune di Roma**, è a sua proprietaria di circa il 40% di Publicacqua

## Publicacqua



● Publicacqua dal 2002 gestisce il servizio idrico di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo.

● Nei 46 Comuni serviti abitano circa **1.300.000 abitanti**

● Dal 2006 ha un partner privato, Acque Blu Fiorentine, **un misto tra pubblico e privato** di cui fanno parte Acea, Suez, Mps, con circa il 40% del capitale sociale